



MINISTERO
DELLA
GRAZIA E GIUSTIZIA

28 GIUGNO

SCIOPERO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

**CON PRESIDIO ORE 8:00
DAVANTI AL TRIBUNALE DI RIMINI**

GIUSTIZIA ANNO ZERO

La Giustizia è in ginocchio. Le lavoratrici e i lavoratori del settore scioperano, venerdì 28 giugno, contro il gravissimo stato di degrado della Giustizia, in difesa dei loro diritti e per la qualità del servizio pubblico, che rischia la paralisi.

ABBIAMO IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI

Mancata riqualificazione professionale della lavoratrici e dei lavoratori, impoverimento degli organici, precariato, sono i tratti distintivi di una situazione generata da decenni di politiche di tagli ai bilanci e al costo del lavoro.

BASTA CON LE RIFORME, OCCORRONO

- RISORSE
- RIQUALIFICAZIONE
- ASSUNZIONI

SE IL MINISTERO INCROCIA LE BRACCIA, ALLORA LO FACCIAMO ANCHE NOI!



I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA CHIEDONO	Il Ministero risponde
Il pagamento delle progressioni economiche 2017 previste dall'accordo concluso il 26.4.2017	NO
Il pagamento delle progressioni economiche 2018 previste dall'accordo concluso il 26.4.2017	NO
Ulteriori progressioni economiche	NO
I cambi di profilo all'interno delle aree attraverso lo strumento della flessibilità in attuazione dell'accordo concluso il 26.4.2017	NO
Integrale scorrimento delle graduatorie per Funzionari Giudiziari e Funzionari NEP formate ex art.21 quater L.132/15 in attuazione dell'accordo concluso il 26.4.2017	NO
Pubblicazione dei bandi per contabili, assistenti informatici ed assistenti linguistici ex art. 21 quater L.132/15	NO
Il passaggio degli ausiliari in area seconda (figura dell'operatore giudiziario) anche in attuazione dell'accordo sottoscritto nel 2010	NO
L'attuazione art.492 bis CPC che informatizza l'attività degli ufficiali giudiziari consentendo la progressiva reinternalizzazione dei servizi di recupero crediti	NO
La difesa della professionalità degli ufficiali giudiziari contro la progressiva spoliazione delle attribuzioni a vantaggio di soggetti esterni alla amministrazione della giustizia ed alla stessa pubblica amministrazione	NO
Il potenziamento degli organici dell'Amministrazione Centrale per avere una Amministrazione Centrale veramente efficiente	NO
Il potenziamento dell'organico di talune figure professionali, tra cui i contabili	NO
Il rifinanziamento del FUA, anche attraverso la reinternalizzazione del servizio del recupero crediti di giustizia e pene pecuniarie, al fine di corrispondere ai lavoratori della Giustizia un salario accessorio almeno pari a quello degli altri pubblici dipendenti	NO
Le posizioni organizzative per i lavoratori di area terza	NO
Lo sblocco della mobilità ordinaria, ferma da anni, con la pubblicazione di interPELLI per tutte le figure professionali	NO
Una vera politica degli organici: non assunzioni del tutto insufficienti rispetto ai reali bisogni che vengono annunciate ad arte per imbonire la opinione pubblica ma un piano straordinario di assunzioni finalizzato alla copertura totale dei vuoti in organico attuali e dei vuoti che si determineranno a breve	NO
La stabilizzazione di tutto il personale precario attraverso procedure dedicate e del personale comandato da altre PP.AA.	NO
La immissione nei ruoli, a domanda, di personale di altre PP. AA. che ha già lavorato in posizione di comando presso gli uffici giudiziari	NO
La trasformazione in full time del personale transitato nell'amministrazione giudiziaria con rapporto part time	NO
La riforma della informatica giudiziaria improntata alla trasparenza che restituisca agli assistenti ed ai funzionari informatici la certezza della sede, regole per la mobilità uguali a quelle degli altri lavoratori, una equa distribuzione del personale sul territorio, la disciplina delle attività sul territorio	NO
IL RISPETTO DELLE REGOLE CHE DISCIPLINANO LE RELAZIONI SINDACALI	NO
IL RISPETTO DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI	NO